

## RISULTATI PROMETTENTI DA UN PROGETTO EUROPEO SULLE STAMINALI CORDONALI

Dalle cellule staminali isolate dal sangue del cordone ombelicale viene la speranza di poter riparare organi danneggiati come reni, cuore e cervello. Sono questi i risultati del progetto Thecord ([www.thecord.eu/](http://www.thecord.eu/)), finanziato dalla Comunità europea per studiare le potenzialità delle staminali mesenchimali. Il programma di studi, durato tre anni e coordinato da Lorenza Lazzari della Cell Factory 'Franco Calori' alla Fondazione Policlinico di Milano, si è concluso con successo.

Il sangue cordonale viene oggi utilizzato per la cura di gravi malattie del sangue e del sistema immunitario come le leucemie, i linfomi, alcune forme di talassemia grazie alla presenza di staminali emopoietiche, cioè in grado di generare cellule del sangue: globuli rossi, globuli bianchi e piastrine. Il progetto Thecord ha voluto, per la prima volta, sperimentare nuove popolazioni di staminali e tecnologie innovative da applicare alla medicina rigenerativa, utilizzando un altro tipo di staminali presenti nel sangue di cordone ombelicale: le mesenchimali. Queste, disponibili in quantità variabile, sono capaci di dividersi e moltiplicarsi, quindi di rigenerare tessuti anche molto estesi. In particolare, gli esperti puntavano a verificare come le staminali mesenchimali, applicate a tessuti danneggiati, possano riprodursi e riparare il danno nella fase acuta prima che l'alterazione dell'organo sia irreparabile e porti a una malattia cronica o a un trapianto. La realizzazione delle future applicazioni cliniche è ancora nelle fasi iniziali. Gli scienziati si dicono tuttavia "entusiasti" dei risultati ottenuti, che rappresentano un nuovo passo avanti che avvicina la ricerca di base alle applicazioni terapeutiche.

[Torna al giornale...](#)

[SanitaNews.it](http://SanitaNews.it)

